

Spett.le

Regione Emilia-Romagna

**Area Valutazione Impatto Ambientale e
Autorizzazioni**

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le

ARPAE SAC di Ravenna

aoora@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA postuma (screening postumo), ai sensi del capo II della l.r. 4/2018 relativa al progetto “Procedura di verifica di assoggettabilità a via postuma in riferimento all’insediamento sito in comune di Ravenna, via Vicoli n. 93, adibito ad attività di deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi prodotti da terzi” presentato da Con.S.A.R. Soc. Coop. Cons.

Il/La sottoscritto/a

Veniero Rosetti

in qualità di Legale Rappresentante della società

Con.S.A.R. Soc. Coop. Cons.

Fa istanza di verifica di assoggettabilità a VIA postuma del progetto denominato “Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA postuma in riferimento all’insediamento sito in comune di Ravenna, via Vicoli n. 93, adibito ad attività di deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi prodotti da terzi”, di seguito descritto:

Consar Soc. Coop. Cons. gestisce l’impianto adibito ad attività di deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi prodotti da terzi sito in via Vicoli n. 93 a Ravenna in virtù dell’Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. rilasciata da ARPAE-SAC di Ravenna con DET-AMB-2021-2232 del 06/05/2021.

Consar Soc. Coop. Cons. ha presentato ad ARPAE-SAC di Ravenna istanza di rinnovo della citata Autorizzazione, acquisita al protocollo di ARPAE SAC con Pg. 33530 del 01/03/2022.

In riferimento alla suddetta istanza, ARPAE-SAC di Ravenna, con nota del 01/03/2023, ha comunicato che, a seguito di verifiche d’ufficio, per l’impianto in oggetto, a partire dall’anno 2000 (anno di “partenza” per l’applicazione di quanto disposto dalla circolare regionale prot. PG/2022/0582674 del 24/06/2022 della Regione Emilia - Romagna), non risultano espletati procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), pur rientrando le attività svolte fra quelle di cui al punto B.2.49 dell’Allegato B.2 alla L.R. 4 del 20/04/2018 (ex punto B.2.56 della L.R. 9/1999).

Pertanto, l’attività di deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi viene assoggettata a verifica di assoggettabilità a VIA postuma.

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato:

Provincia	<i>Ravenna</i>
Comune	<i>Ravenna</i>

Il progetto inoltre può avere impatti significativi sui seguenti territori:

- Città Metropolitana/Provincia/e di _____
- Comune/i di _____

Il progetto è sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA postuma (screening postumo), ai sensi del Titolo II della l.r. 4/2018, in quanto:

- ☒ progetto di cui agli Allegati B.1 o B.2 o B.3, e in particolare al punto B.2.49 denominato “*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006.*”;
- ☐ progetto di modifica o estensione di progetti di cui agli Allegati A.1, A.2, A.3, B.1, B.2 e B.3, e in particolare al punto **[inserire tipologia progettuale ai sensi della l.r. 4/18]** denominato “_____”, già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, per le parti non ancora autorizzate, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente;
- ☐ progetto non elencato negli Allegati A.1, A.2, A.3, B.1, B.2 e B.3 ma per il quale il proponente richiede comunque l'attivazione della procedura di verifica (screening).
- ☐ Si precisa inoltre che, il progetto è ricompreso all'interno del Procedimento Unico disciplinato **dall'art. 53** della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, presentato dal _____ (*inserire il Comune/ Unione dei Comuni/Città metropolitana ecc.*)*[barrare solo se ricorre il caso]*

Alla presente istanza dovranno essere allegati gli elaborati progettuali e la documentazione sottoelencata, trasmessi, in formato elettronico, come previsto dal d.lgs. 152/06. Ciascun documento (esclusi i dati GIS) dovrà essere firmato digitalmente preferibilmente in formato PAdES con estensione PDF. La firma digitale è l'equivalente informatico della firma autografa e conferisce a ciascun documento valore legale. Ulteriori indicazioni per l'applicazione della firma digitale in formato PAdES sono reperibili sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale (<http://www.agid.gov.it/>).

Si trasmettono in formato elettronico in allegato alla presente:

- i dati personali del dichiarante (*Allegato1_dati_personali.pdf*);
- La copia del documento di riconoscimento (*Allegato2_documento_riconoscimento.pdf*);
- la lista di verifica (check-list) per lo studio preliminare ambientale, debitamente compilata (*Allegato3_check_list.pdf*);
- la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie di cui all'articolo 31 della l.r. 4/2018;
- l'elenco degli elaborati (*Allegato4_elenco_elaborati.pdf*);
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, del costo di progettazione e realizzazione del progetto (*Allegato5_atto_notorio.pdf*);
- la dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo della presente istanza presentata (*Allegato6_bollo.pdf*);
- il modello di avviso al pubblico debitamente compilato con i dati relativi al progetto (*Allegato7bis_avviso_pubblico_Arpae.pdf*);
- a far data dal 1 ottobre 2021, le imprese a forte consumo di energia (pari o superiore ad 1 GWh/anno) dovranno compilare anche il file denominato *Allegato8a-Tool_Energia.Zip*. Nel caso in cui i consumi siano inferiori a 1 GWh/anno, dovrà essere compilata l'autodichiarazione contenuta nell'*Allegato8b_consumi_energetici.pdf*

- **dati GIS**: per ciascun progetto dovrà essere indicata la localizzazione dell'opera e delle opere connesse tramite apposito shapefile (SHP) utilizzando il sistema di coordinate proiettate RDN2008 UTM Zone 32N (EPSG:7791). Tali dati dovranno essere inseriti in una cartella compressa denominata **DATI_GIS.ZIP** e tale cartella non dovrà essere firmata digitalmente per non alterare la struttura dei dati stessi. I dati geografici dovranno essere corredati di specifico metadato riportante, almeno, le indicazioni sul contenuto del file e del responsabile del dato.
- lo studio preliminare ambientale contenente le informazioni sulle caratteristiche del progetto e sui suoi probabili effetti significativi sull'ambiente redatto in conformità alle indicazioni contenute all'allegato IV-bis della parte seconda del d.lgs. 152/2006, che richiedono, tra l'altro, l'indicazione delle motivazioni, delle finalità e delle possibili alternative di localizzazione e d'intervento nonché delle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica e di tutti gli elementi necessari a consentire la compiuta valutazione degli impatti ambientali
- la dichiarazione se il progetto elencato negli Allegati B.1, B.2 e B.3 ricade in zone in cui si applicano i criteri e le soglie individuate nel Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015 e comunicazione del criterio specifico in cui eventualmente ricade.

In relazione al progetto in oggetto il/la sottoscritto/a:

- ☒ **CHIEDE** siano specificate, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, così come disposto dall'art. 11 della l.r. 4/2018 e dall'art. 5 lettera o-ter del d. lgs. 104/2017 ⁽¹⁾.
- ☐ **NON CHIEDE** siano specificate, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, così come disposto dall'art. 11 della l.r. 4/2018 e dall'art. 5 lettera o-ter del d. lgs. 104/2017.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018, pubblicherà sul sito web delle Valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>) la documentazione trasmessa con la presente.²

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'allegata informativa per il trattamento dei dati personali effettuato dalla Regione Emilia-Romagna per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs. 152/06 e dalla l.r. 4/2018 nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale, conformemente al Regolamento (UE) n. 2016/679.

Luogo, data

Ravenna, 28/05/2024

Il/La dichiarante

(Firma digitale)

¹ "o-ter) condizione ambientale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA: prescrizione vincolante, se richiesta dal proponente, relativa alle caratteristiche del progetto ovvero alle misure previste per evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi, eventualmente associata al provvedimento negativo di verifica di assoggettabilità a VIA"

2. I seguenti allegati, **da trasmettere separatamente alla documentazione di progetto**, non verranno pubblicati sul sito web delle valutazioni ambientali VIA-VAS della Regione Emilia-Romagna: Allegato 1 "Dati personali del dichiarante", Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento", Allegato 5 "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà", Allegato 6 "dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo", nonché la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie.